

Modus II, il nuovo brevetto di Aft

**Un carro
a trasmissione
idrostatica
che rivoluziona
il sistema
di miscelazione
a più coclee verticali**

Circa 25 anni fa Tiziano Facia presentò il primo carro verticale miscelatore trainato a forma cilindrica dotato di una coclea verticale conica (larga nella parte inferiore e stretta nella parte superiore). Gli operatori del settore hanno subito deriso la sua forma e le sue caratteristiche così diverse. Più tardi essi furono i primi a imitarlo quando gli allevatori ne accordarono il successo, acquistandolo in massa. Si deve l'evoluzione di questo prodotto alla tenacia e al genio

creatore di colui che l'ha inventato e brevettato.

Questa persona ha lavorato per molti anni vicino ai primi clienti, i quali, con la loro intelligenza avevano compreso la bontà del prodotto. Grazie dunque a questi allevatori.

I nostri progetti sono il risultato dell'esperienza dell'inventore del carro miscelatore verticale, che ha costruito migliaia di macchine vendute nel mondo intero. Noi crediamo di aver fatto un buon lavoro. Le macchine sono state studiate per garantire tutte le caratteristiche necessarie nei diversi Paesi del mondo; si avrà così il vantaggio di avere una macchina industriale di valore, anche quando si vorrà sostituirla con una nuova fra qualche anno. Il sistema a 1-2 coclee verticali permette d'introdurre facilmente delle grosse quantità di prodotto senza pretrinciatura (balle rotonde, balle giganti tipo "Vicon", a cubo ecc.). La coclea verticale senza sostegno



Il Modus II è un carro miscelatore verticale a 2 o 3 coclee che lavora su piani di diversa altezza di almeno 15 cm.

superiore è indicata per la miscelazione di qualunque alimento, è di forma conica ed è munita alle estremità di lame curve speciali che permettono di tagliare il prodotto; la miscelatura si effettua in un tempo di 3/5 minuti, il risultato è un prodotto leggero, omogeneo capace di soddisfare ogni esigenza d'alimentazione.

Modus II è un brevetto internazionale che rivoluziona il sistema di miscelazione a più coclee verticali. Oggi sono molti i carri miscelatori a più coclee verticali che si propongono sul mercato. Si tratta di un principio di miscelazione già brevettato nel 1984 che, no-

nostante alcune piccole variazioni apportate, continua a presentare una limitazione che rende problematica la miscelazione.

Le due o più coclee verticali, infatti, lavorano ora su piani uguali e il risultato è che sembrano due miscelatori divisi senza il giusto travaso del prodotto da una coclea all'altra. Per avere una discreta miscelazione la macchina deve lavorare a lungo, perché lo scambio avviene molto lentamente soprattutto in presenza di materiale con peso specifico elevato. Solo in fase di scarico, quando nel carro diminuisce notevolmente la quantità di prodotto, vi è una miscelazione che però interessa solo una limitata quantità finale.

La soluzione, allora, è la forza di gravità, quindi la caduta del prodotto, ottenuta posizionando le coclee su piani diversi. Ciò determina uno spostamento del prodotto da una parte all'altra creando un ciclo completo di miscelazione. Anche la fase di scarico è molto più omogenea e veloce, in quanto il prodotto caduto dalla coclea posizionata sul piano superiore viene subito raccolto dalla coclea inferiore e quindi convogliato verso la bocca di scarico.